



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE
DEL 20 MAGGIO 2020
Sindaco: Di Girolamo Alberto**

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PRESIDENTE STURIANO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
Punto numero 1 all'ordine del giorno.....	6
PRESIDENTE STURIANO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE INGRASSIA	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERA INGRASSIA	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	7
CONSIGLIERE	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GALFANO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA	12
PRESIDENTE GALFANO	12
CONSIGLIERE LICARI	12
PRESIDENTE GALFANO	14
CONSIGLIERE INGRASSIA	14
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE LICARI	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE LICARI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE LICARI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERA LICARI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERA LICARI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERA LICARI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA LICARI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE LICARI	18
PRESIDENTE STURIANO	18

CONSIGLIERE LICARI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA LICARI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE LICARI	18
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE LICARI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE LICARI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE	20
CONSIGLIERE	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA	20
CONSIGLIERE	20
CONSIGLIERE	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERA LICARI	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERA LICARI	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERA LICARI	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERA LICARI	22
PRESIDENTE STURIANO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERA ARCARA	22
CONSIGLIERE SINACORI	22
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE SINACORI	23
CONSIGLIERE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE	23

CONSIGLIERE	23
CONSIGLIERE	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE	23
CONSIGLIERE	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE COPPOLA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE	26
PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	27
Prelievo del Punto numero 15 all'ordine del giorno.....	27
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	27
CONSIGLIERE	28
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA	28
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA	28
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	28
CONSIGLIERE CIMIOTTA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE CIMIOTTA	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE CIMIOTTA	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE CIMIOTTA	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE CIMIOTTA	30

PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE CIMIOTTA	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE FERRERI	33
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE FERRERI	33
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE FERRERI	33
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE FERRERI	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE	34
PRESIDENTE STURIANO	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERA INGRASSIA	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE FERRERI	34
PRESIDENTE STURIANO	34
PRESIDENTE STURIANO	34
PRESIDENTE STURIANO	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE FERRERI	35
CONSIGLIERE	35
CONSIGLIERE FERRERI	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE FERRERI	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE FERRERI	35
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE FERRERI	36
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE	36
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE FERRERI	37

PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE MEO	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERA MEO	38
PRESIDENTE STURIANO	38

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci scusiamo per qualche minuto di ritardo, ma come capite ci sono sempre a volte questioni di carattere tecnico che devono essere risolte. Allora, Segretario, può procedere con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 23 Consiglieri Comunali su 30. Quindi, siamo in presenza del numero legale. Passiamo al primo punto: Nomina scrutatori.

Punto numero 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Propongo all'aula consiliare di nominare come scrutatori il collega Mario Rodriguez, la collega Arcara e il collega Chianetta. Allora, Segretario, non possiamo votare per alzata e seduta naturalmente, dobbiamo procedere con la votazione per appello nominale. Quindi, procediamo con la votazione per appello nominale sulla nomina degli scrutatori.

Il Segretario Generale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sulla nomina degli scrutatori di 24 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13. Gli scrutatori vengono nominati con 24 voti favorevoli su 24 votanti. Scusate, abbiamo verbali? Se possiamo quantomeno dare comunicazione dell'approvazione dei verbali. Dico non abbiamo verbali in questo momento. Non ci sono verbali. L'approvazione dei verbali la facciamo nella prossima seduta. Allora, colleghi, l'approvazione dei verbali precedenti la faremo nella prossima seduta del 27, in quanto ancora non sono stati completati iter. Vedo che ha chiesto di parlare la collega Ingrassia per mozione d'ordine.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Sì, grazie, Presidente. Colleghi, solamente in merito a quanto stava dicendo, sono sicura che sarà predisponendo l'invio oltre che ai capigruppo, anche a ognuno di noi dei verbali, perché chiaramente per chi non è presente ne potrà così prendere visione nelle mail istituzionali della quale ci serviamo. Semplicemente per questo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega Ingrassia, lei mi ha letto nel pensiero, infatti la volontà di spostare tutto al 27 nasce proprio da questa esigenza, che mentre le delibere sono state trasmesse, i verbali non sono stati ancora trasmessi ai colleghi Consiglieri. Quindi, siccome devono essere messi nelle condizioni di conoscere quantomeno il contenuto del verbale, qualora avessero necessità quantomeno di consultare il verbale...

CONSIGLIERA INGRASSIA

Per prenderne semplicemente visione come facevamo quando eravamo di presenza.

PRESIDENTE STURIANO

Giusto, corretto, correttissimo. La ringrazio. Detto questo, colleghi consiglieri, diamo la possibilità di intervenire, visto che la prima seduta, per delle brevi comunicazioni. Una raccomandazione però, considerate che la seduta di Consiglio Comunale, soprattutto per chi è di presenza è molto faticosa, come vedete io stesso assieme agli altri presenti siamo tutti con le mascherine. Fa troppo caldo e tenere la mascherina per diverse ore credetemi, non è semplice in queste condizioni, soprattutto all'interno del palazzo. Quindi, vi prego soprattutto negli interventi se possiamo limitare i minuti a disposizione, nel senso massimo tre minuti sia per gli interventi, soprattutto se dobbiamo trattare atti deliberativi che per quanto riguarda anche altro, anche le stesse comunicazioni. Facciamo qualche eccezione, lo diciamo prima così evitiamo di dire chi parla di più e chi parla di meno. Allora, iniziamo con le comunicazioni. Hanno chiesto di intervenire per delle comunicazioni, se ci sono altri che si vogliono iscrivere ne hanno la facoltà, il collega Gandolfo e il collega Arturo Galfano. Io dico potete tranquillamente prenotarvi con la chat, chat ufficio di presidenza. Quindi, vi prenotate e io man mano vado inserendo. Si è aggiunto anche Alessandro Coppola. Diamo la possibilità di intervenire al collega Michele Gandolfo. Della Giunta so che doveva essere collegato l'Assessore Passalacqua, poi il Vicesindaco si collegherà attorno alle 18:00. Diamo la possibilità di intervenire al collega Michele Gandolfo. Assessore Angileri, è collegata, ma non è presente in questo momento. Consigliere Gandolfo, a lei la parola.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, Consiglieri, buongiorno, non è per polemica, ma per prassi istituzionale. Io ho fatto una lettera che ho presentato ieri di resta al Presidente della Regione e al Prefetto che vorrei leggere, riguarda l'ordinanza delle cosiddette mascherine. Poi spiego il motivo per cui leggo questa lettera. Istanza di revoca e/o modifica

dell'ordinanza contingibili e urgente numero 50 del 15 maggio 2020. Egregio signor Sindaco, premesso che nel preambolo della citata ordinanza ha richiamato il d.p.r. S del governo e le ordinanze contingibili e urgenti regionali, in particolare il DPCM del 26/4/2020 e l'ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione siciliana, numero 18 del 30/04/2020, che nella citata ordinanza richiama espressamente l'articolo... Posso? Allora, comma 2 del DPCM del 26/4/2020 nella parte in cui ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19 è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie e nei luoghi chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza, che indipendentemente da ogni evidenza statistica nel numero dei contagi nel territorio della città di Marsala pari ormai a zero, ha inteso introdurre misure più stringenti rispetto alle richiamate disposizioni nazionali e regionali e ha ordinato fino al 31 luglio l'uso obbligatorio delle mascherine nei locali all'aperto, durante le passeggiate, nelle soste nei luoghi aperti e quindi anche in luoghi insoliti, come le spiagge o le strade solitarie in aperta campagna. Che ha previsto per l'inosservanza dell'ordinanza la sanzione amministrativa da 400 euro a 3.000 euro. Si rileva che detta ordinanza si pone in netto contrasto sia con il DPCM della 17/5/2020 sia con l'articolo 23 dell'ordinanza numero 21 del 17/5/2020 del presidente della Regione, poiché come è stato chiarito dalla regione siciliana l'impiego delle mascherine è previsto nei luoghi pubblici e aperti al pubblico come mercati o strade affollate, in cui non sia possibile garantire in maniera continuativa il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale. A titolo esemplificativo pertanto qualora un cittadino si trovasse per strada da solo o comunque ben distanziato da altri soggetti, uso del dispositivo non è obbligatorio, ma resta l'obbligo di averlo sempre con sé. Che il potere di ordinanza sindacale ha la propria legittimazione negli articoli 53 e 54 del TUEL i quali in particolare conferiscono il potere ai Sindaci di adottare ordinanze contingibili e urgenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale. Che detto potere eccezionale che può limitare diritti individuali, qualora esercitato attraverso queste ordinanze, deve essere adeguatamente motivato e deve rispettare i principi di necessità, proporzionalità e adeguatezza. Che per fronteggiare l'emergenza COVID-19 il Governo ha adottato molteplici atti normativi, così come molti sindaci le cui ordinanze avevano efficacia fino all'intervento del superiore livello di governo. Che il decreto-legge numero 9 del 2/3/2020 aveva introdotto l'articolo 15 con il quale ha disposto che i sindaci non

potavano adottare ordinanze contingibili che siano in contrasto con le misure statali per il contenimento è la gestione dell'emergenza epidemiologica del COVID-19. Che detta disposizione è stata abrogata dall'articolo 5 comma 1 lettera B del successivo decreto legge del 25 marzo 2020 numero 19. Questo decreto-legge all'articolo 3 prevede espressamente che i sindaci non possono adottare a pena di inefficacia ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza in contrasto con le misure statali e che è compito di vigilare in questa attività normativa è affidato ai prefetti lui si intende comunicare la presente richiesta. Che pertanto la dimensione nazionale dell'emergenza epidemiologica in atto impone ai sindaci di rispettare la cabina di regia statale e regionale, che la sua ordinanza si pone in aperto contrasto con la normativa nazionale e regionale e non risulta adeguatamente motivata in ordine all'urgenza, alla ragionevolezza e all'opportunità, poiché non vi è alcuna emergenza sanitaria a Marsala da fronteggiare con l'ordinanza suddetta. Chiede l'immediata revoca o modifica dell'ordinanza, consentendo ai cittadini di passeggiare in luoghi pubblici, senza l'obbligo di indossare la mascherina in tutti i casi in cui non vi sia alcun pericolo di assembramento, come peraltro previsto dall'ordinanza contingibile e urgente numero 21 del 17/5/2020 emanata dal Presidente della Regione. Questa lettera è stata inviata ieri prima della revoca dell'ordinanza stessa fatta dal Sindaco, revoca io non ho traccia. E chiedo al Segretario Generale una copia della revoca del Sindaco. Lo dico al microfono per favore, perché il Consiglio Comunale... noi abbiamo notizie di stampa, però a livello di consiglio comunale io non ho notizia di alcuna revoca.

CONSIGLIERE

Sì, domani mattina sarà cura mia di mandare una copia di questa letta ordinanza.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Inoltre volevo pure una copia dell'ordinanza del Sindaco per capire se l'ordinanza del Sindaco era stata firmata anche dai dirigenti e da quali dirigenti è stata firmata, se è stata firmata pure dalle Segretario Generale o se è stata firmata solo dal Sindaco. Avendo la copia giustamente si vede.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere Galfano. Consigliere, a lei la parola. Successivamente è iscritto per delle comunicazioni il collega Coppola, poi la collega Linda Licari e la collega Ginetta Ingrassia in ordine. Consigliere Galfano, a lei la parola.

CONSIGLIERE GALFANO

Scusatemi, ma non ci riesco a parlare con la mascherina. Colleghi collegati in videoconferenza buonasera e buonasera anche ai colleghi qui presenti, Presidente, non so se c'è qualcuno dell'amministrazione. Presidente, a me corre l'obbligo di intervenire questa sera per ribadire un po' e per ribattere un po' quanto dichiarato da un componente di questa amministrazione riguardo all'assegnazione della scuola Crimi all'università di Palermo. Bene, c'è stata una diatriba e il mio amico assessore Salvatore Accardi in un'intervista ha dichiarato che il Consiglio Comunale si era espresso favorevolmente all'assegnazione del locale all'università. E che non ha mai chiesto di assegnare questi locali al commerciale. Beh, io voglio fare una brevissima cronistoria, rientrerò sicuramente nei tre minuti. Il sottoscritto ha presentato un ordine del giorno nel 2015, presidente, l'ho presentato proprio a lei, è stato votato all'unanimità, anzi no, vedo con un solo astenuto e 23 consiglieri hanno votato favorevolmente per l'istituzione di Marsala sede universitaria. Nell'ordine del giorno io richiedevano all'amministrazione di impegnarsi affinché venisse fatta una convenzione con l'università della (inc.) per aprire una facoltà, specifico facoltà di archeologia navale a Marsala. Perché eravamo nel periodo successivo alla chiusura della facoltà di archeologia navale di quella che era l'Università di Bologna che si trovava a Trapani. Non ho avuto risposta alcuna. Bene, dopo circa due anni e mezzo ho fatto un'altra lettera al sindaco, poi chiedevo notizie di tutto ciò che non mi era stato dato e tenuto conto che nel frattempo erano stati terminati i lavori del locale della ex scuola Crimi, che sono locali bellissimi, io approfittavo di questo e consigliavo, proponevo al sindaco di mettere in ballo questi locali, fare magari un bando per assegnarli ad un'università affinché si aprisse una facoltà, ribadendo un po' la richiesta fatta tre anni prima una facoltà di archeologia, ma poi qua nella successiva nota dicevo perché no, anche una facoltà di archeologia o addirittura una facoltà di alimentazione che per il momento sta andando. Beh, non è stato fatto nulla di tutto questo e ancora non si parlava del problema del commerciale, della sede del commerciale. Poi è venuto il problema del commerciale con tutto quello che voi sapete e ora voglio rispondere al mio amico Salvatore Accardi dicendo che il Consiglio Comunale nell'approvazione dell'ordine del giorno del 2015 approvava Marsala sede universitaria, ma per fare una facoltà, non per fare una... Dare questi locali in concessione per tre anni con cui noi ci impegniamo pure a fare le spese straordinarie e l'università si impegnava soltanto a fare un convegno, qualche meeting o usarla per fare la Summer school. È cosa ben diversa da quello che chiedevo io che chiedeva il Consiglio di fare una facoltà universitaria

piuttosto di fare un meeting che dura tre giorni, una Summer school che dura 15 giorni o un convegno che dura soltanto un giorno. Cioè sfruttare questi locali, magari fare un bando invitando le università e approfittare di questo per dare la possibilità ai nostri giovani, che allora mi ricordo c'erano 300 persone iscritte alla facoltà di archeologia di Trapani, dare la possibilità ai nostri giovani di Marsala e anche di tutta la provincia e perché no anche delle province limitrofe, piuttosto che andare a iscriversi a Bologna, a Milano, a Roma, di mantenersi qui, di non andare incontro a delle spese che sono abbastanza impegnative per le famiglie e rimanere vicino alle proprie famiglie. Beh, tutto ciò non è stato fatto e mi meraviglio come mai ora l'amministrazione dice che noi eravamo favorevoli. Ripeto, e qui lo leggo proprio testualmente "per quanto sopra premesso si impegna l'amministrazione nel rispetto delle norme vigenti ad adottare degli atti necessari per la stipula di una convenzione con l'università (inc.) al fine di istituire una facoltà archeologia navale a Marsala", Presidente, facoltà non ripeto per l'ennesima volta di fare convegni o meeting, poi è venuta la situazione... Si è verificata la situazione del commerciale. Beh, sarebbe stato meglio piuttosto che darlo all'università che impegnerebbe quei locali soltanto per due o tre giorni o una settimana all'anno, darli agli studenti del commerciale, ne gioverebbe 380 ragazzi, 380 concittadini che avrebbero la possibilità di stare qua. Il mio collega Daniele Nuccio, perché l'assessore Accardi dice che il consiglio non ha mai chiesto di destinare i locali al commerciale, forse, collega Nuccio, forse tu ti spieghi male, i tuoi interventi non vengono seguiti, così come non vengono seguiti i miei molto probabilmente. E siamo alle solite, Presidente, perché questa amministrazione quando ci sono delle cose belle e magari richieste dal Consiglio ne potrei citare a decine, le fa proprie, magari quando si è impuntato con i propri rappresentanti a votarle contro quelle cose. Poi quando si realizzano sono lì a mettersi e a farsi la foto. Mi riferisco al Santo Stefano, mi posso riferire alla rotatoria di via Favara, mi posso riferire a tantissimi... Avrei tanti altri esempi da fare. E invece quando ci sono queste cose che vengono criticate dalla città, si dice "no, è stato il Consiglio". Beh, non è stato il consiglio, il consiglio voleva una facoltà, sfruttare quei locali per una facoltà, stiamo parlando di cinque anni fa e i due anni fa e poi è sorto il problema del commerciale. Era soltanto una precisazione che ritenevo opportuno di farla a nome mio e a nome di tutto il Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Consigliere Galfano. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Alessandro Coppola, ne ha la facoltà.

Presidente Galfano, se mi può sostituire due minuti. Sono iscritti per un intervento il collega Coppola Alessandro, la collega Linda Licari, la collega Ingrassia, se ci sono altri che si vogliono prenotare ne hanno la facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Segretario. Io intervengo per comunicare al sindaco di Marsala, visto che ha fatto un documento contro alcuni Consiglieri comunali e c'è il mio nome, volevo comunicare al sindaco di Marsala che mi venga a spiegare qui in aula o a tutta la cittadinanza cosa significa un'ordinanza. Perché lui dice che l'ordinanza, quella di Musumeci è più restrittiva rispetto a quella sua, io invece vi dico che non è così, perché se una persona con l'ordinanza del sindaco voleva camminare per strada da solo o uscire con il proprio cane a 50 m dalla casa prendeva la multa, come è stato per quel signore di via Mazzini che era da solo, che stava andando al supermercato, era da solo, senza mascherina, ha preso la multa. Quindi, se il sindaco si spiegava meglio dicendo alla cittadinanza che in caso di assembramenti, in caso di alcuni luoghi dove ci sono più persone, dovevano indossare la mascherina e per come dice la legge, è giusto per come dice la regola nazionale, ora c'è anche l'ordinanza di Musumeci, però quell'ordinanza che ha fatto il sindaco non era come lui vuole far credere, perché quell'ordinanza o tu indossavi la mascherina oppure uscendo da casa andando a buttare la spazzatura o attraversando la strada. Quella di Musumeci invece non dice questo, quella di Musumeci dice che nei luoghi dove c'è affollamento di persone devi indossarla e lo sappiamo tutti, nei locali pubblici o supermercati, bar, ristoranti, lo sappiamo tutti. Quindi, io rimando al mittente che venisse qua a spiegarmi cos'è un'ordinanza, perché dopo che ho letto questo, che lui dice che quella di Musumeci è più restrittiva rispetto a quella che ha fatto lui, secondo me nemmeno l'ha capito lui. Secondo me il sindaco non ha capito cosa ha firmato. Mi venga a spiegare che cosa è un'ordinanza e poi se è come dice lui chiederò scusa tutta la cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Coppola. Vedo iscritta a parlare la collega Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Buonasera ai colleghi, Segretario e Assessore credo che ci sia e tecnici insomma, personale tutto presente. Io volevo fare un intervento intanto per quanto riguarda una comunicazione in merito a questa nota che abbiamo ricevuto sulla videosorveglianza... Videoregistrazione, ecco, non voglio sbagliarmi, scusatemi un attimo che prendo esattamente il documento che abbiamo

ricevuto da pochi minuti, che riguarda proprio una richiesta che mi dispiace che non c'è il collega Aldo Rodriguez che è il presidente della commissione, appunto che aveva firmato questa richiesta insieme ai componenti della Commissione Accesso agli Atti. Volevo semplicemente dire che la condivido e in merito a questo, proprio questa richiesta di videoregistrazione delle commissioni consiliari volevo chiedere all'ufficio di presidenza, al Presidente presente, come si intende procedere, visto che il Segretario ha inviato a tutti noi questa nota, dove si parla proprio di provvedimenti che si prenderanno per assicurare il regolare funzionamento delle Commissioni attraverso questo nuovo sistema che è appunto il lavoro in remoto che stiamo facendo. Quindi, questo è quello che chiedo all'ufficio di presidenza, se c'è il Segretario ovviamente, come si intende procedere per le prossime Commissioni. Quindi, se è possibile fare queste videoregistrazioni, visto che c'è anche la presenza del tecnico Palmeri, magari sarà pure più facile capirlo. E poi invece volevo passare a un altro argomento che riguarda gli spazi verdi, perché tanto clamore diciamo che c'è stato in queste 48 ore di ordinanza che è stata emanata dal sindaco, è stato anche per gli spazi all'aperto, gli spazi verdi, più che altro io aggiungerei, ovvero laddove la gente avrebbe voglia di recarsi dopo mesi di restrizioni e di reclusione nelle case. Per cui siccome questi spazi sono molto importanti per le famiglie, soprattutto per le mamme che hanno dei bimbi piccoli che vorrebbero portare all'aria aperta finalmente, dopo averli tenuti per tanto tempo chiusi in appartamento, perché dico chi vive in campagna è già un pochino più favorito e più agevolato, però volevo chiedere eventualmente, penso che magari presenterò una nota e la dividerò anche con altri consiglieri o un atto di indirizzo, se è possibile contingentare anche la Salinella, nel senso assicurare appunto la possibilità a tutte le mamme di poter portare, come fanno in tutti i parchi d'Italia, i propri bimbi e avere anche la sicurezza di farli passeggiare senza l'obbligo della mascherina per i più piccoli, perché non è prevista. Però con in atto un controllo, una sorveglianza che assicuri che non ci siano assembramenti. Pertanto questa è la richiesta che vorrei fare e soprattutto invece di chiudere, come spesso si fa, aprire gli spazi pedonali. Credo che sia questo un provvedimento che stanno prendendo in molti comuni d'Italia, perché forse è l'unico modo per mantenere le distanze, se le macchine si lasciano nei parcheggi della città, abbiamo la possibilità di avere più spazi pedonali per potere camminare, poter essere più garantito anche il distanziamento sociale. E quindi credo che questa cosa sia un po' all'ordine del giorno di tutte le amministrazioni che si trovano a dover affrontare questo grosso problema tra chi ha la voglia di uscire di casa e a sua volta si

ritiene poco sicuro, ecco. Perché le immagini che abbiamo visto in questo weekend sono state allarmanti. Ne hanno parlato tutti i giornali, c'è stata anche una risalita nei contagi che ovviamente non è riconducibile a questo fine settimana, è indubbio, quindi presenterò un atto di indirizzo che riguarda proprio l'apertura di nuovi spazi pedonali, soprattutto il lungomare dove si era fatto già (inc.), il lungomare è necessario che sia lasciato libero ai pedoni, alle famiglie e soprattutto ai bambini. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Licari. Per quanto riguarda non siamo in una seduta di interrogazione, naturalmente, la sua richiesta verrà... Ci sarà il Presidente che magari le potrà rispondere, anche se penso che la nota parla abbastanza chiaro. Per quanto riguarda ne approfitto, collega Licari, come lei mi parla di Salinella, scusatemi non ce la faccio, lei mi parla di Salinella ed è una ferita ancora aperta per me, le ricordo come lei ben sa che questo consiglio comunale ha stanziato 40.000 euro per creare la spiaggia di città e pur stanziando i soldi questa amministrazione non è stata in grado di fare la spiaggia di città di Salinella, che mai come oggi sarebbe stata utile ai cittadini Marsala. Ripeto per quanto riguarda poi la risposta alla darà il Presidente, ma sicuramente convocherà una riunione con i capigruppo e decideremo un po' il da farsi. È iscritta a parlare la collega Ginetta Ingrassia, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente, colleghi, Assessori e tutti coloro che ci stanno ascoltando. Era semplicemente per comunicare e al tempo stesso però mi dà occasione di estendere anche... Di allargare un attimo il discorso la collega Licari, perché il tema della ripartenza, ripartire, è stato all'oggetto del lavoro e dell'attenzione della Seconda Commissione, che ha dato seguito grazie a un lavoro con tutti i componenti, ma anche con il sindaco che ha recepito la nostra iniziativa, vale a dire l'attivazione delle mail, di questo spazio virtuale per raccogliere appunto le idee e gli stimoli di tutti gli operatori culturali, di chi fa arte, dei nostri artisti, proprio per ripartire insieme, per ripartire, perché il tema della ripartenza, della cultura, dell'economia sono strettamente legati fra di loro. Oltre alle mail, questo spazio virtuale, sabato è stato fissato questo incontro all'aperto a San Pietro, sabato 23 alle ore 11:00 e chiaramente predisponendo (inc.) parlato con il dirigente del settore, predisponendo tutte le misure a garanzia della prevenzione del Coronavirus e speriamo anche di ottenere una risposta positiva, come suggeriva il collega Nuccio, per avere una diretta streaming per appunto evitare una partecipazione più massiccia e quindi

consentire a molti, tra l'altro molti hanno richiesto questa modalità proprio perché non desiderano muoversi o non possono muoversi da casa. Il mio intervento in questo preciso momento è per intanto estendere a tutti, non solo a quelli della commissione che chiaramente hanno lavorato con me per questo incontro, ma a tutti i consiglieri e gli assessori l'invito a partecipare, nella speranza ripeto che si possa partecipare in diretta, seguire in diretta per evitare un particolare affollamento anche se ripeto l'amministrazione sta procedendo per evitare chiaramente ogni assembramento o pericolo. Ripeto, colgo l'occasione anche per veicolare il messaggio che è quello che oggi più che mai bisogna ripartire, bisogna ripartire dalle eccellenze locali, eccellenze di ogni ambito e tipo e solamente se si ha intenzione di mostrare lo sguardo nuovo, di muoversi con uno sguardo nuovo, si può affrontare questa enorme sfida a cui siamo stati sottoposti e quindi chiamati. Grazie, Presidente. Presidente, l'ho ringraziata, ma avevo dimenticato una cosa. Dicevo il collegamento con quanto detto dalla collega Licari, è nostra chiaramente ne abbiamo parlato intenzione vedere come poter sfruttare tutti gli spazi, quindi la gestione degli spazi, abbiamo un lungomare e 26 km se non mi sbaglio di costa, abbiamo il Decumano Massimo, abbiamo la villa Cavallotti, abbiamo spazi che possono essere aree verdi, che possono essere sfruttate, la gestione degli spazi, la valorizzazione del territorio sono assolutamente indispensabili, non solo per la passeggiata, assolutamente necessaria, ma anche per la ripartenza da ogni punto di vista, perché oltre all'emergenza sanitaria sappiamo bene che c'è un'emergenza sociale ed economica. Ora la saluto veramente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Ingrassia. Allora, non ci sono altri interventi per delle comunicazioni, quindi potremmo tranquillamente procedere con l'ordine dei lavori. Allora, prima di procedere con una richiesta ai Consiglieri Comunali di prelievi di punti che potremmo tranquillamente trattare, volevo rispondere a quanto detto dalla collega Linda Licari in riferimento alla richiesta di fare la trascrizione integrale della registrazione delle sedute di Commissione. Mi ascoltate? Ricordo che è stata una formale richiesta fatta dalla Settima Commissione consiliare, commissione accesso agli atti, io ero presente in sede di Commissione quando mi è stata formalizzata, ho detto che da parte mia non ci sono nessuna difficoltà a procedere alla trascrizione integrale della seduta... Scusate! Non ci sono difficoltà a procedere alla trascrizione integrale della seduta. Questo significa che è un principio che non adotteremo soltanto per la Settima Commissione, ma l'adotteremo per tutte le Commissioni. Comporterà

sicuramente un costo ulteriore per la pubblica amministrazione. Sto dicendo una cosa, mi è stato chiesto di registrare integralmente le sedute delle Commissioni. Ho detto che mi trovate in perfetta sintonia e sono d'accordo. Questo significa però che bisogna adottare la stessa modalità per le sedute di Consiglio Comunale, che ha un costo procedere alla trascrizione e quindi faremo tutte le sedute, non quelle di una commissione sola, ma di tutte le Commissioni registrate e gli interventi verranno integralmente trascritti dalla ditta che ha l'incarico da parte del Comune e procederemo naturalmente come avviene per i Consigli Comunali con i verbali, invece di fare un assunto e sottoscriverli tutti, poi faremo e procederemo con la trascrizione dei verbali. Avrò un costo in più, per carità, però sono d'accordo, così come avevo detto per quanto mi riguarda sono anche d'accordo a fare le sedute in diretta streaming, a questo punto preferisco la diretta streaming se siamo tutti d'accordo, ad ulteriore trasparenza. Non so se mi spiego.

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, io infatti volevo dirle che da quello che ho capito, dalla nota che abbiamo ricevuto da lei e dal Segretario, diciamo a seguito proprio di quella richiesta fatta dalla Commissione, cui tra l'altro avevo condiviso qualche passaggio con la collega Luana Alagna, volevo proprio dire questo: cioè come noi stiamo registrando ad esempio questo incontro di Consiglio Comunale, perché capisco che è tutto nuovo, anche le videoconferenze sono nuove e quindi dobbiamo assicurare assolutamente a tutti, anche ai cittadini che ci seguono, il più possibile la trasparenza. Ognuno di noi giustamente si collega chi da casa, chi dall'ufficio e da quello che leggo insomma che ci ha indicato il segretario è proprio questo. Per cui quello che diciamo chiede la commissione e chiedo anche io penso molti altri consiglieri è proprio quello di fare eventualmente una videoregistrazione, come sta facendo in questo momento il Consiglio Comunale, visto che stiamo quasi tutti da casa collegati in remoto.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, sono due cose distinte e separate, una cosa è la videoregistrazione, rimane agli atti, ma se io devo fare la videoregistrazione, cioè non ha senso, procedo a fare la trascrizione integrale della seduta. Invece quando il consigliere fa l'intervento e poi il verbalizzante naturalmente invece di fare solo il assunto, che poi deve essere sempre approvato e sottoscritto dall'intera commissione, perché questa è una delle regole che abbiamo adottato dal primo momento, ho voluto che si adottasse questa regola, non ha più senso, perché se il video deve servire solo per smentire quello che si dice al verbale,

tanto vale che facciamo la trascrizione integrale, colleghi.

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, la registrazione in streaming consente al cittadino di poterci seguire anche nei nostri lavori, per cui per me è una garanzia per tutti noi, per il lavoro che svolgiamo ed evitare magari che qualcuno un giorno si alzi e dice che cosa avete fatto in Commissione? Anzi, dico a maggior ragione in questa situazione che stiamo qualcuno in presenza, qualcuno è collegato in remoto, credo che sia opportuno diciamo assicurare un pochino a tutti più trasparenza. Ecco, credo che sia una cosa condivisa, visto che è stata fatta proprio la richiesta dalla Settima Commissione, penso che sia condivisa un po' da tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, fra le altre cose io ho scritto oggi una nota, l'ho girata direttamente nella chat, ma la mia nota non si riferisce alla Settima Commissione. La nota che ho scritto io si riferisce ad una nota che mi è pervenuta da due colleghi consiglieri, che volevano chiarimenti in merito ad alcuni fatti.

CONSIGLIERE LICARI

Sì, sì, l'ho detto, Presidente, l'ho ribadito adesso che ho condiviso dei passaggi anche con la collega. Pertanto dico volevo capire come ci si intende diciamo muoversi in questa direzione.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega, la sua richiesta è stata abbastanza chiara nella nota che ho scritto e controfirmata assieme al Segretario Generale questo pomeriggio, che non ha nulla a che vedere con la registrazione integrale delle sedute. La nota a firma sua e della collega Luana Alagna diceva ben altre cose che non c'entra nulla con la registrazione integrale.

CONSIGLIERA LICARI

Infatti stiamo parlando di streaming.

PRESIDENTE STURIANO

Ma la nota non parlava di streaming, collega.

CONSIGLIERA LICARI

Ho capito.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho ricevuto una mail a firma sua e a firma della collega Luana Alagna che non parlava di streaming.

CONSIGLIERA LICARI

Sì, sì, ce l'ho davanti, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Se lei legge attentamente non parla di streaming. Vuole alcuni chiarimenti su come si svolgono le Commissioni, che è cosa diversa dallo streaming.

CONSIGLIERA LICARI

Appunto, io le sto chiedendo presidente come intende procedere.

PRESIDENTE STURIANO

Io le ho detto che per quanto mi riguarda ho dato disposizione, ma questo lo farò anche con i capigruppo naturalmente, perché ci sarà un ulteriore impegno di spesa sulle spese di trascrizione che sarà quantomeno triplicata...

CONSIGLIERE LICARI

Quindi, vuole procedere con le trascrizioni, io invece ero più per la videoregistrazione.

PRESIDENTE STURIANO

Ma scusi, la videoregistrazione per che cosa? Per fare poi una riprova rispetto a quello che si verbalizza? Il verbale viene approvato dai colleghi consiglieri. Allora, siccome io non ho nulla da dubitare rispetto ai verbali che vengono approvati dai colleghi consiglieri...

CONSIGLIERE LICARI

No, presidente, forse non è chiaro il passaggio...

PRESIDENTE STURIANO

Se lei vuole che io faccia la video ripresa...

CONSIGLIERA LICARI

Noi per ora stiamo svolgendo un lavoro diverso. Stiamo svolgendo un lavoro diverso rispetto a quello che svolgiamo prima, è tutto nuovo, anche un collegio dei docenti viene svolto in maniera diversa.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, la videoregistrazione perché cosa serve? Per mettere qualcosa agli atti, conservare qualcosa agli atti?

CONSIGLIERE LICARI

Io penso che il Segretario parlava, e anche lei, parlava di assicurare che ognuno di noi sia... Non sia intanto in movimento e quindi ognuno di noi sia o a casa o in presenza o in ufficio ovviamente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, con la videoregistrazione che cosa devo dimostrare, mi scusi?

CONSIGLIERE

Per movimento che cosa si intende, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, poi... Ci sarà un momento che i capigruppo affronteremo... Ci sarà un momento, io ho fatto una nota e se ho fatto una nota ho fatto una nota a riscontro di una nota che mi è stata sollevata da due colleghi consiglieri, l'ho detto poco fa.

CONSIGLIERE LICARI

Ma la nota è chiarissima, infatti io volevo capire visto che stata fatta anche una nota dalla Settima Commissione, volevo capire come ci si intende muovere.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera, a scanso di equivoci non è questo il momento di parlarne, siccome la nota che avete fatto lei è la collega...

CONSIGLIERE LICARI

Io mi sono limitata a fare una comunicazione, Presidente, posso chiedere? Penso che sia una mia prerogativa.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, io sto rispondendo, lei ha fatto una nota e io le sto rispondendo. La nota della Settima Commissione è una cosa, la mia risposta di oggi che ho diramato e che ho notificato tutti i colleghi consiglieri è un'altra cosa ed è in risposta e in riscontro alla nota fatta da lei e dalla collega Luana Alagna al Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario Generale per conoscenza che intendete sapere determinate cose e io ho messo per iscritto. Scusate, colleghi, non è il momento questo della discussione, però siccome la collega...

Intervento con audio disturbato.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, colleghi, riportiamo la discussione rispetto all'odierno ordine del giorno, io ho fatto solo una precisazione, perché quanto sollevato dalla Settima Commissione io condivido, tant'è che ho detto, perché ero presente in Settima Commissione a me mi mandate a nozze, perché questa era una di quelle prescrizioni che assieme all'ufficio di presidenza avevamo dato due anni fa, che era quello di registrare le sedute di commissione.

CONSIGLIERE

Infatti, quindi è una cosa condivisa, ma io mi ricordo benissimo che era condivisa da tanti.

CONSIGLIERE

Presidente, le Giunte pure così saranno fatte allora? Cioè noi siamo trasparenti fino all'ultimo, mandando in streaming le sedute con persone e le Giunte saranno fatte alla stessa maniera?

Intervento con audio disturbato.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consiglieri, scusate!

CONSIGLIERE COPPOLA

Io credo, presidente, visto che la Settima Commissione è una commissione di accesso agli atti e ha posto una questione che secondo me può essere legittima, dico perché il segretario generale e lei ha scritto solo al consiglio comunale e non ha scritto anche agli assessori e al sindaco? Perché a questo punto sarebbe opportuno, come vengono registrate e mandate in streaming... Se si parla di mandare in streaming per la trasparenza, pure le Giunte devono essere mandate in streaming.

CONSIGLIERE

Presidente, un attimo solo e poi chiudiamo. Il Presidente è stato chiaro, sono due gli aspetti, una che parte da una nota a firma Licari e Alagna e che neanche io conosco e alla quale ci sarà la risposta del presidente Sturiano stasera con il segretario Triolo. Questo è un aspetto. Quell'altra cosa della settima commissione per la quale posso parlare perché ne faccio parte è diversa e peraltro partiva con questa idea, ma si lasciava aperta a determinate discussioni che potevano avvenire nella sede opportuna come diceva il presidente e possono essere i capigruppo...

CONSIGLIERE

Collega, anche io sto chiedendo questo, dicevo proprio quale provvedimento intenderà prendere. Il presidente mi ha risposto e mi ha detto che faremo una conferenza dei capigruppo e discuteremo. Quindi io sono soddisfatta della sua risposta, presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti, colleghi, io ho fatto solo questo appunto, perché non lo volevo nemmeno fare, in quanto in settimana avremo modo di confrontarci in sede di conferenza dei capigruppo.

CONSIGLIERA

Assolutamente, io condivido la sua posizione in questo momento. È necessario confrontarsi.

PRESIDENTE STURIANO

È giusto, se dobbiamo fare anche delle valutazioni per vedere quanto può incidere, perché vedete una seduta di Consiglio incide per un x importo, ma le commissioni in un mese non so, posso dire le trascrizioni hanno un costo, potranno incidere anche...

CONSIGLIERA LICARI

Assolutamente sì, presidente, non voglio rubare ulteriore tempo alla seduta di Consiglio, pertanto dico se lei vuole convocare questa conferenza dei capigruppo io credo che sia opportuno parlarne, almeno togliamo ogni dubbio, togliamo ogni dubbio oppure a chi magari non conosce la nota e si preoccupa.

PRESIDENTE STURIANO

Attenzione, mi sembra corretto, perché io condivido la prima e la seconda nota. Siccome condivido la prima e la seconda...

CONSIGLIERA LICARI

Ne sono convinta. Sono assolutamente convinta di questo, ci mancherebbe.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, infatti ho detto la mia nota è stata in risposta alla vostra nota, che condivido.

CONSIGLIERA LICARI

Lo so, infatti l'ho letta proprio quando è arrivata una mezz'oretta fa.

PRESIDENTE STURIANO

Però lo dico a scanso di equivoci, è un ulteriore richiamo alla mia precedente, quando abbiamo deciso di fare le sedute in videoconferenza. Era soltanto per precisare, se ancora ci fossero dubbi. Detto questo poi abbiamo la necessità di confrontarci con i gruppi consiliari, visto che poi se ci saranno delle incidenze anche dal punto di vista economico, ma secondo me la trasparenza nell'approvazione di atti, non è un problema di costo, ma è un problema di trasparenza, di legalità, di trasparenza, di mettere a conoscenza i cittadini di quello che si fa, non avere dubbi su quello che è l'operato delle stesse commissioni.

CONSIGLIERA LICARI

Io torno a dire a maggior ragione che per ora abbiamo pure un nuovo sistema, assolutamente, anche per questo dico. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a voi. Detto questo che penso di essere stati chiari, io procederei, colleghi consiglieri...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, io non ho chiuso con le comunicazioni, se lei vuole intervenire le do la facoltà di intervenire.

CONSIGLIERA ARCARA

Buonasera, cari colleghi che state a casa, noi siamo qua e siamo ben fieri di essere qua, perché questo è il luogo destinato alle sedute di Consiglio o di Commissione, scusate la franchezza. Al netto della norma che autorizza a stare a casa, per carità, ne sono conscia, ma al netto di quella è possibile mantenere qui il distanziamento cosiddetto distanziamento, scusate la franchezza con cui parlo, ciò per tutta una serie di ragioni. Perché a mio parere il nostro ruolo viene ad essere svuotato per tutte quelle diciamo voci sommesse che arrivano come dall'oltretomba, ogni tanto arriva una voce strana, un rumore strano, facciamo realmente fatica a seguire i lavori. Chi sta qui fa realmente fatica, cari colleghi. Allora io dico: Possiamo auto disciplinarci nella maniera più semplice possibile, mantenendo la distanza ed eventualmente indossando le famose mascherine si torna a lavorare in aula consiliare. Le commissioni le facciamo in aula consiliare, così evitiamo queste ulteriori spese, per carità, io non so quanto possano incidere e ci riappropriamo del nostro ruolo, per lavorare in aula consiliare. Cari colleghi, comprendo che è molto comodo stare a casa, io lo comprendo tra virgolette, e comprendo che rispettiamo tutti la legge, lo comprendo tra virgolette, però signori miei, scusate, qui la distanza si può mantenere. Allora, un invito ulteriore, è la terza volta che ve lo chiedo, a tornare in aula, perché ieri la Commissione politiche sociali si è svolta con una difficoltà inimmaginabile, di una consigliera comunale non è giunto affatto a noi il suo intervento, l'abbiamo verbalizzato in mezzo a tutta una serie di intendimenti come geroglifici. E allora basta, colleghi, rientrate cortesemente. Grazie.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente Sturiano.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Buonasera. Io non avrei voluto fare nessuna comunicazione, ma dopo quanto affermato dalla consigliera Arcara, sono costretto a farlo. Lei pensa che sia comodo stare a casa, va be', molto probabilmente per lei sarà stato comodo e adesso è scomodo, e va bene, che lei pensi che noi siamo messi dietro una paventata scusa a stare a casa, che lei lo crede è legittimo che lo faccia, ma è una sua convinzione e la prego di sottolinearla come tale. Che lei ancora non può farci nessun appello, se non quello amichevole di tornare in aula, questo è bene che lei lo sappia, dopodiché se fa fatica a seguire i lavori in questa maniera, mi dispiace per lei ma non posso farci nulla. Io in aula ci torno quando sono certo di non morire per certe cose vaneggianti che sento dire stasera. Grazie, presidente.

CONSIGLIERE

Posso, Presidente, un secondo solo?

PRESIDENTE STURIANO

Collega, un secondo solo.

CONSIGLIERE

Desidero chiedere, stando alle disposizioni che abbiamo con il decreto attuale, quanti metri quadrati è l'aula consiliare e sulla base dei metri quadrati dell'aula consiliare, quanti possono essere presenti.

CONSIGLIERE

Presidente, vorrei intervenire pure io.

CONSIGLIERE

Siccome ci sono delle misure e delle misure non di centimetri, ma delle misure e delle norme ben precise, io desidero sapere siccome allora ho sentito dire circa 20, desidero sapere nell'aula consiliare quanti in realtà, stando alle normative vigenti, quanti possono essere presenti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, premesso e considerato che in questo momento in questa fase non penso che sia uscita qualche direttiva o qualche nota da parte dell'ufficio di presidenza che obbliga i colleghi consiglieri...

CONSIGLIERE

No, no, non mi riferisco all'ufficio di presidenza, mi riferisco alla legge. Se ci sono disposizioni ben precise sullo spazio e sul distanziamento, quindi io chiedo alla

collega se lo sa di riferire in aula quanti possiamo essere presenti.

CONSIGLIERE

Presidente, se posso, il messaggio che ha lanciato la collega Arcara è come se noi volessimo in realtà restare a casa e voi lavorate lì al palazzo... È difficile anche per noi seguire i lavori da casa. Desidero che non si lanci il messaggio oggi che siamo fannulloni che vogliono rimanere a casa, perché non è così. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, intanto vi prego prima di intervenire cortesemente, sennò evitiamo e non ci capiamo nessuno, perché siamo 30 persone collegate contemporaneamente e poi non capiamo, la collega Arcara ha fatto una sua nota, un suo invito che è l'invito della collega Arcara. Siccome i problemi di sicurezza e i dispositivi di sicurezza è un problema mio che devo diramare la convocazione del Consiglio Comunale e mi devo premurare affinché le condizioni di sicurezza vengono rispettate, io vi dico che per quanto riguarda il consiglio comunale ritengo che ancora tuttora possiamo tranquillamente intervenire da casa, perché problemi non ce ne sono. Le distanze vengono rispettate, i consigli comunali li facciamo uno ogni 15 giorni e ci può stare. Ritengo che per le commissioni, dove massima sono 10-11 persone nelle commissioni, per essere chiaro, ritengo che un ragionamento anche con i gruppi consiliari vada fatto, con i gruppi consiliari vada fatto, perché all'interno dell'aula consiliare ci possono andare 20 persone minimo e siccome 20 persone ci possono stare e ci sono tutti i motivi di sicurezza, dico io non condivido poi l'appello di qualche consigliere comunale che per venire in consiglio non può uscire da casa e per fare tutt'altro può uscire dalla mattina alla sera. Allora, dico o non possiamo uscire da casa nessuno e ci sono limitazioni che mi sta bene, ma se limitazioni non ce ne sono per fare una qualsiasi cosa, non capisco perché la limitazione deve essere per venire a fare le commissioni in sala consiliare. Non so se sono chiaro. E comunque lo voglio condividere con i colleghi capigruppo.

CONSIGLIERE

Presidente, sono condizioni diverse comunque.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, la commissione è una cosa. Il consiglio è un'altra cosa. Il consiglio c'è il rischio assembramento, la commissione no. Io ho dato disposizioni...

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, io avevo chiesto di fare una Commissione solo ogni mattina allora, perché lei può garantire che la commissione convocata alle nove finisce prima che venga... Inizia l'altra commissione? Lei lo può garantire?

PRESIDENTE STURIANO

Scusate! Non siamo in un'assemblea aperta al pubblico, siamo in una seduta di consiglio comunale. Io le posso garantire che è una commissione più di un'ora e mezza non è mai durata.

CONSIGLIERE COPPOLA

Chi lo dice, dove è scritto?

PRESIDENTE STURIANO

Le statistiche, prendiamo 1200 Commissioni fatte. 1300 commissioni fatte in cinque anni, più di un'ora e mezza sono durate.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, lei lo può garantire? Allora, io domani partecipo a una commissione e parlo per due ore e mezzo. Voglio fare delle dichiarazioni... Ha capito qual è il problema? Quando io volevo che le commissioni venissero fatte regolarmente una per ogni martedì...

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, io sono talmente responsabile che questo pomeriggio ho fatto fare commissione per evitare che ci poteva essere ingerenza ulteriore commissione nel mezzo delle altre. La collega Ingrassia è testimone. Ho detto io vi faccio fare commissioni il lunedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio, l'ho detto al presidente della commissione attività produttive, l'ho detto a tutti i presidenti, per evitare che di mattina ci possono essere più di due commissioni. Perché? Perché il rischio io lo vedo e siccome noi dobbiamo dare l'esempio, non so se mi spiego, noi dobbiamo dare l'esempio e dare esempio significa mettere in campo tutte quelle misure onde evitare che possa accadere quello che dice lei, collega.

CONSIGLIERE COPPOLA

Su questo siamo d'accordo.

I Consiglieri si accavallano rendendo impossibile la trascrizione.

PRESIDENTE STURIANO

L'ho detto in maniera molto chiara, tant'è che avevo dato disposizione che è la prima commissione si svolgesse alle ore 8:30, ero stato chiaro su questo, se necessario

ritorniamo alle 8:30. Questo lo stabilisco io assieme ai gruppi consiliari, collega Rodriguez. Allora non ci siamo capiti, siamo in diretta, lei è da tre ore che disturba. Basta! Allora, discussione... Anche questa discussione...

CONSIGLIERE

Presidente, posso darle un consiglio? Un consiglio soltanto dico. Per i lavori d'aula, Presidente, o siamo tutti in aula o siamo tutti in rete, da remoto, perché credo che da remoto tutti ci ascoltiamo, ma lei fa fatica, perché deve dare direttive a chi è presente e a chi è collegato da remoto.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi! Sospendo la seduta, vi giuro che sto sospendendo la seduta, perché non è possibile che io ho 20 consiglieri in videoconferenza e 10 all'interno dell'aula che non riesco a farmi ascoltare, non è possibile!

CONSIGLIERE

Allora abbiamo ragione a non venire.

PRESIDENTE STURIANO

Un po' di buon senso! Non si capisce, una parola ciascuno, siete 10 e 10 sono qui che intervengono contemporaneamente, si ha difficoltà a connettersi. Detto questo continuo a dire ribadisco è un problema che dobbiamo affrontare nella prima conferenza dei capigruppo, affronteremo la problematica delle commissioni sia per quanto riguarda le trascrizioni, sia per quanto riguarda lo svolgimento. Fino a quando non ci sono misure di sicurezza, per me i consigli comunali saranno in videoconferenza, sulle commissioni di presenza stabiliremo se si possono fare e quali misure di sicurezza dobbiamo adottare. Fra le altre cose, dico spetta la giustificazione per potersi assentare dal posto di lavoro e difficoltà non ne abbiamo, il momento di... e non ne abbiamo, dico abbiamo tutte le condizioni, l'unica cosa che io devo assicurare è evitare che si possa creare assembramento e all'interno di un'aula consiliare, fino a quando ci sono 15, 16, 17, 18 persone, 20 persone rischio assembramento non ne abbiamo. Questo è chiaro.

Relativamente alle commissioni, sul consiglio no. Sul consiglio qualche difficoltà ancora ce l'abbiamo, quindi attendiamo e siamo cauti anche rispetto a quello che sta accadendo, cerchiamo di essere un po' cauti, perché sono d'accordo con chi ancora è preoccupato, perché noi siamo così, ho troppo restrittivi o troppo espansivi. Fino a un giorno prima stavamo tutti a casa e il giorno dopo tutti in mezzo alla strada, come se da un giorno all'altro cambi qualcosa, è cambiato tutto. Non è cambiato nulla. Quindi, cauti. Detto questo, colleghi consiglieri, ora vediamo di concertare se la possiamo fare tra domani e anche venerdì

una conferenza dei capigruppo in modo tale che mettiamo a punto tutta una serie di questioni che riguardano i lavori più complessivamente, su come devono essere svolti, così evitiamo che ci possa essere qualsiasi rischio di fraintendimento. Detto questo, io volevo proporre all'aula consiliare di prelevare il punto 15, che non è altro che una variazione prevista dal testo unico sugli enti locali, all'articolo 175 che è quello di approvare con carattere di urgenza da parte dell'amministrazione comunale una variazione di bilancio e poi entro 60 giorni il consiglio comunale deve ratificare l'avvenuta variazione, pena decadenza della stessa variazione di bilancio. Quindi, siccome ho visto che era stato anche esitata dalla commissione di merito e che la variazione di bilancio si riferisce al mese di aprile, all'8 di aprile del 2020, dico ritengo che ci sono le condizioni per poterla trattare e civilmente anche discuterla. Quindi, se non siete contrari e nessuno chiede di intervenire, io procederei con il prelievo del punto 15. Allora, Segretario, mettiamo in votazione il prelievo del punto numero 15.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sulla richiesta di prelievo del punto 15, 20 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Vedo che c'è presente in aula come componente della commissione bilancio il collega Aldo Rodriguez, dico se vuole relazionare lui, la invito a sedersi alla presidenza, se può relazionare in nome e per conto della commissione di merito.

Prelievo del Punto numero 15 all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Salve colleghi, praticamente si tratta della ratifica di variazione di bilancio di cui all'allegato A della delibera di giunta comunale numero 76 dell'8 aprile 2020. Ad oggetto: Variazione urgente, l'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2020 per l'emergenza COVID-19 articolo 175 comma 4 del decreto legislativo numero 267/2000. Si propone di ratificare ad ogni effetto di legge la variazione al bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2020 contenente l'allegato A della delibera di giunta comunale numero 76 dell'8 aprile 2020 e ad oggetto variazione di urgenza del bilancio di previsione finanziario. Sostanzialmente c'è il parere di regolarità tecnica da parte... Sulla presente proposta si esprime ai sensi dell'articolo 53 recepito all'articolo 1,

comma 1 lettera I della legge regionale 48 191 integrato all'articolo 12 della legge regionale 30/2000 del 147 bis. Parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità della correttezza dell'azione amministrativa. Lo stesso parere regolare... Parere favorevole è per quanto riguarda la regolarità contabile.

CONSIGLIERE

Presidente, se posso intervenire un attimo.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Vito, puoi.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Così magari in due parole... Si tratta praticamente dei trasferimenti dello Stato e della Regione per il periodo del COVID-19, sono 700.000 euro credo che siano quelli regionali e 1 milione di euro... 760.000, non ho la delibera qui. Sostanzialmente sono le somme che sono state erogate dallo Stato e dalla Regione per far fronte...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, un attimo di silenzio perché non si sente nessuno.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Dicevo sono i trasferimenti dello Stato, del governo nazionale e della regione relativi all'emergenza COVID-19 e sono delle somme che praticamente sono state inserite ovviamente in bilancio in entrata e in uscita, perché poi dovranno essere spese in una determinata maniera, a seconda dell'emergenza, del singolo Comune. Noi come commissione abbiamo dato il parere favorevole, in commissione abbiamo sentito come sai benissimo anche il dottor Filippo Angileri che è il dirigente del settore finanze e a seguito di questa audizione abbiamo espresso parere favorevole. Volevo fare un assunto diciamo della delibera prima che comunque venisse letta in aula, per far capire di cosa si trattava, questo solo, grazie.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Sì, però materialmente il segretario quando mi dice che materialmente sono state spese già le somme che sono state elargite dallo Stato, mentre quelle della regione Sicilia sono state messe a bilancio, ma in realtà ancora non è arrivato nulla. Però si sono dovute mettere al bilancio per... Posso leggere la determina se vuoi. Stavo leggendo proprio questo. Quindi determina di approvare le risultanze di accertamento ordinario parziale con reimputazione dei residui attivi e passivi di competenza di questo settore lavori pubblici come da allegati alla presente determinazione che ne costituiscono parte integrante e

sostanziale, di dare atto che sono stati reimputati impegni ed accertamenti in presenza di obbligazioni perfezionate e/o in corso di perfezionamento nel rispetto dei principi contabili, ma esigibili nell'esercizio 2020 impegni per un totale di 941.193,03 e ad accertamenti di 140.591,03 euro con costituzione di un fondo pluriennale vincolato a 800.608 euro. Di dare atto sulla base della sopra indicata risultanza che si procede alle dovute operazioni di contabilizzazione a cura del settore finanze e tributi. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147 bis del decreto legislativo 267 del 2000. Di dare atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal citato articolo 147 bis e del relativo regolamento comunale sui controlli interni per il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria e sul patrimonio dell'ente e pertanto necessita del visto di regolarità contabile. Di rendere noto ai sensi dell'articolo 3 della legge numero 241/1990 che il responsabile del procedimento è il sottoscritto ingegnere Luigi Andrea Palmeri, dirigente del settore lavori pubblici. Di stabilire che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente cui al decreto legislativo numero 33 del 2013 e che lo stesso sarà pubblicato in adempimento delle disposizioni cui al detto decreto nella sezione amministrazione trasparente nel sito Web dell'ente. Di dare atto inoltre che sarà cura della Segreteria Generale pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on-line di questo comune e per estratto sul sito Internet istituzionale della sezione archivio provvedimenti amministrativi ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale numero 22 del 2008, come modificato dall'articolo 6 alla legge regionale numero 11 del 2015. Di dare atto infine che i sottoscrittori della presente determinazione non verseranno in situazione di conflitto di interesse neanche potenzialmente nei confronti del presente provvedimento. Caro collega, inoltre vi allego che i Revisori dei Conti hanno dato parere pure favorevole. Presidente, io ho finito.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sostanzialmente è una presa d'atto, per cui dico si può anche mettere in votazione.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, per chi non l'avesse capito o il collega Rodriguez è stato poco chiaro per alcuni, in sintesi, spero in 30 secondi di raggiungere il nocciolo della questione, trattasi delle 749.000 euro... Siccome c'è qualcuno ancora che non l'ha capito, lo spiego in tre parole. Trattasi delle 749.000 euro, naturalmente messe a disposizione dello Stato che nel bilancio 2019-2021, nell'anno 2020 non erano

appostate bilancio e quindi l'amministrazione, se non interveniva con una variazione con carattere di urgenza, fra le altre cose previsto dall'articolo 175 del testo unico degli enti locali, non poteva procedere all'impegno di spesa per i pacchi spesa, che già sono stati erogati. La normativa prevede il 179 comma 9 del testo unico enti locali prevede che l'amministrazione comunale può con carattere di urgenza procedere a fare delle variazioni di bilancio, ma entro 60 giorni, pena decadenza, il Consiglio Comunale deve ratificare. Siamo a ridosso dei 60 giorni, la commissione l'ha pure esitato, avete trattato l'argomento nella Commissione, dico è solo una presa d'atto.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Posso, presidente, soltanto un attimo?

PRESIDENTE STURIANO

Certo, ne ha la facoltà, presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Dicevo la variazione se non mi sbaglio è per 1.700.000, perché ci sono 1 milione di euro di trasferimenti anche nazionali... Del governo nazionale, sono 1.000.000 più 700.000.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, collega Cimiotta, io l'atto non l'ho visto, però so...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Lo stavo dicendo, c'è il trasferimento della Regione, ma anche trasferimenti di somme statali che sono state... è 1.900.000 e rotti.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, in questo momento se non erro, sennò devo vedere anche la delibera...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, guardi nella delibera, c'è un allegato, credo allegato A.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, facciamo subito un piccolo calcolo matematico, ci stiamo 30 secondi. Se mi permettete. Allora, 1.650.000 più 749.000 equivale a 2.399.000 che è l'importo della variazione complessiva, quindi significa che nella variazione di bilancio sono stati previsti 1.650.000 euro della regione più le 749.000 euro dello Stato. Anche se ancora formalmente, come dice qualche collega Consigliere, questa volta mi ha anticipato, perché lo stavo dicendo ma mi ha anticipato, ancora l'amministrazione, rispetto al

1.650.000 euro non ha ancora avanzato formale richiesta alla Regione, nel senso ha previsto come partita di giro all'interno del bilancio, ma in questo momento ancora non ha chiesto formalmente l'impegno di quelle somme, la richiesta di quelle somme. Collega Cimiotta, dico...

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Io da quello che ricordo, perché Filippo Angileri ci ha detto che erano previste poi successivamente, non so se ho capito male io, però quando è stato sentito in commissione Filippo Angileri ha detto che successivamente, perché c'era stato il problema che era di difficile rendicontazione e quindi erano state... Dico poi sono state recepite praticamente le doglianze che erano quelle dell'Anci e successivamente sulla rendicontazione c'è stato un problema, non ricordo cos'era, poi ha detto Filippo Angileri che successivamente le somme sono state richieste, almeno questo è quello che ricordo io che ha detto in commissione, non so se gli altri ricordano così o meno.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, noi abbiamo un decreto certo da parte della Regione e nelle variazioni di bilancio è stata prevista questa voce di entrata, se poi materialmente non è stata richiesta l'accreditamento delle somme, perché parliamo di questo, il Comune o quantomeno... Forse non abbiamo capito una cosa, che la richiesta va fatta dai servizi sociali perché è stato dato mandato, Segretario, è stato mandato dato ai servizi sociali che questa emergenza va gestita proprio dai servizi sociali. Ritengo che anche su questa cosa, Presidente della Commissione Accesso agli Atti, che mi ascolta e che è presente assieme ai colleghi Consiglieri, è necessario a mio avviso approfondire anche questa questione, collega Rodriguez. È necessario approfondire in Commissione accesso agli atti, se il Comune non ha bisogno di questo 1.650.000 euro della Regione okay, però ci sono delle cose, ci sono buoni che riguardano la famiglia o le famiglie, perché sono tante le famiglie che hanno fatto domanda, che hanno la pratica esitata favorevolmente, siccome le somme sono terminate giorno 20 aprile, le pratiche successive nonostante positive non possono essere erogate. Siccome dico 1.650.000 è più del doppio di quanto abbiamo impegnato per 1800 famiglie, ritengo che la necessità è capire se la perplessità oggi è solo del Comune di Marsala che ancora è fra i 30 comuni che non hanno richiesto l'accreditamento, quindi su 360 comuni siciliani, forse siamo fra i 30 comuni che ancora ad oggi non hanno richiesto le somme e sarebbe opportuno capire in fondo qual è la vera motivazione, anche perché dico una cosa, colleghi Consiglieri, la gente ha bisogno in questo momento, in questa fase, non ha bisogno del pasto o del buono fra un mese, ha bisogno oggi, aveva bisogno ieri,

l'altro ieri, una settimana fa. Può intervenire, ne ha la facoltà, lei è il relatore. Dico su questa questione io vi invito, presidente della commissione, ad approfondire la questione.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, io intervengo semplicemente perché oggi in Commissione avevo chiesto proprio questo, era presieduta dal Presidente Ginetta Ingrassia, io oggi, presidente se mi ascolta un secondo, in funzione di quello che avevano dichiarato i revisori dei conti che raccomandavano esplicitamente che l'ente, sto leggendo testualmente le loro parole, l'ente... Raccomanda l'ente di utilizzare le somme assegnate dallo Stato e dalla Regione Sicilia per gli scopi sociali previsti, non appena rimosse e di sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale le variazioni di bilancio da adottare dalla Giunta Municipale, in via d'urgenza entro i 60 giorni dalla loro approvazione, pena decadenza. Quindi, in questo momento noi come variazione di bilancio abbiamo fatto solamente le somme dello Stato, realmente incassate, quelle della Regione Sicilia sono fittizie, ma in realtà è un giro di... Segretario, mi corregga. Quello che diceva il presidente poco fa per quanto riguarda i buoni spesa, non possono essere elargiti perché materialmente non ci sono e questo sto dicendo. Quindi, la presenza del revisore dei conti deve essere molto più chiara e specifica su quello che avevano (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Può tranquillamente intervenire, collega.

CONSIGLIERE

Questo dubbio che diciamo attanaglia l'aula, è uno dei miei dubbi che in commissione (inc.) di cui faccio parte ne abbiamo parlato. Da quello che ho percepito, presidente mi ascolta? Poco fa mi sono sentito per altre cose con la (inc.) con l'Assessore Ruggeri e mi confermava che oggi hanno approvato in delibera di Giunta. Mi sente, Presidente? Quindi, il Comune di Marsala attualmente (inc.) come previsto dal (inc.) la richiesta di queste somme alla Regione Sicilia.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, colleghi, quanto detto dal collega Rodriguez ha un fondo di verità in che senso? Mentre le somme dello Stato sono state subito accreditate alla tesoreria del Comune, abbiamo avuto il trasferimento e quindi il dottore Fiocca nella qualità di dirigente dei servizi sociali, oltre ad essere anche vicesegretario vicario del Comune di Marsala, ha impegnato subito le 749.000 euro facendo uscire le somme che esce, facendo dei buoni che erano somme, soldi liquidi, erano somme liquide. Cosa è successo? È successo che dicono

i Revisori dei Conti fra le altre cose, con una delibera fatta... Siccome i revisori dei conti hanno emesso parere favorevole alla delibera dell'otto di aprile, scrivendo in maniera molto chiara, colleghi, esprime parere favorevole il Collegio dei Revisori contabili, ma allo stesso tempo raccomanda all'ente di utilizzare le somme assegnate dallo Stato e dalla Regione Siciliana per gli scopi sociali previsti non appena rimosse. Non appena rimosse significa che fino a quando il Comune di Marsala non fa formale richiesta di voler utilizzare quelle somme, la Ragioneria Generale della Regione non procederà ad inviare quelle somme. Capite che i passaggi burocratici con la massima celerità... Quindi, significa che abbiamo la necessità di uscire il prima possibile da questo impasse. Se non ci sono altre richieste di interventi, ci sono richieste di interventi, di chiarimenti? Collega Ferreri?

CONSIGLIERE FERRERI

Poco fa avevo detto, presidente, che avevo parlato con l'assessore Ruggeri, al quale mi comunicava che (inc.) ha approvato una delibera di giunta per la richiesta di queste somme alla regione. Volevo dare comunicazione all'aula, visto che stiamo parlando di questo.

PRESIDENTE STURIANO

Siamo contenti che finalmente si sono convinti. Dico che si siano convinti adesso, io mi auguro che oggi ci sia stata una nota chiarificativa.

CONSIGLIERE FERRERI

Ma se queste somme già si trovano nella variazione di bilancio, significa che c'era intendimento dell'amministrazione di richiederle.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, le somme già c'erano, abbiamo il decreto, il problema del dubbio dell'amministrazione...

CONSIGLIERE FERRERI

Ci siamo capiti, se l'amministrazione ha messo queste somme nella variazione di bilancio era intendimento quando queste somme venivano approvate dalla finanziaria regionale a richiederle. Tutto qua.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, però dico un'altra cosa, i Revisori dicono fino a quando non vengono accreditate le somme l'amministrazione non le può utilizzare, è una raccomandazione. Fino a quando non vengono accreditate le somme, si invita il Comune a non impegnare. Non appena rimosse, che significa non appena rimosse? Appena le incasso le posso spendere.

CONSIGLIERE FERRERI

Comunque è ufficiale che il Comune di Marsala le abbia chieste alla Regione.

PRESIDENTE STURIANO

Dico, ma benedetto Dio, non sarebbe stato logico fare una formale richiesta anche due mesi fa, prima che si impegnassero... Allora, vi invito a tenere un atteggiamento consono alla seduta consiliare, anche se siete a casa, siete formalmente in seduta di Consiglio. Quindi, vi prego di avere atteggiamenti consoni come se fosse all'interno dell'aula consiliare.

CONSIGLIERE

Presidente, mi scusi, a chi si riferisce? Perché io guardo tutti i colleghi che siamo tutti seduti davanti allo schermo, mi scusi ma a chi si riferisce, lo vuole dire veramente?

PRESIDENTE STURIANO

Io non ho a che fare con bambini che devo fare nome e cognome, ma se qualcuno ha qualche altra cosa...

Interventi sovrapposti con audio disturbato.

PRESIDENTE STURIANO

Non ho capito, collega Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Se fa di tuttata l'erba un fascio no!

PRESIDENTE STURIANO

Allora, devo fare nome e cognome? Scusate!

CONSIGLIERE FERRERI

Deve fare nome e cognome, Presidente.

Interventi sovrapposti con audio disturbato.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Milazzo, lei penso che ha visto quello che ho visto io e quello che ho visto io lo hanno visto tutti e continuano a vederlo tutti.

Interventi sovrapposti con audio disturbato.

PRESIDENTE STURIANO

Discussione chiusa, ne parleremo nella prossima seduta di conferenza dei capigruppo, tranquilli. Colleghi, io non ne ho tre in video, io ho tutti in video.

Interventi sovrapposti con audio disturbato.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, detto questo se possiamo mettere in votazione la proposta deliberativa, io procederei con la votazione della proposta deliberativa iscritta al punto 15, Segretario. Prego.

Il Segretario Generale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 15, 22 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12, la proposta di variazione di bilancio viene approvata con 21 voti favorevoli e un astenuto. Allora, il punto 12 verifica per l'anno 2020 della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie, ai sensi del decreto legislativo 55 dell'83 convertito in legge numero 131, ho visto che ha avuto i pareri favorevoli da parte di entrambe le Commissioni. Dico, se lo possiamo trattare, quantità e qualità delle aree. È una delibera propedeutica al bilancio. A questo punto vediamo quello che possiamo fare, se ci sono colleghi che vogliono trattare qualche mozione, questo punto ne avete la facoltà. Mozioni, ordine del giorno...

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, posso per mozione d'ordine?

CONSIGLIERE

Sì, Presidente, io vorrei fare un prelievo, mi può mandare l'ordine del giorno via mail o nel cellulare, perché non la ricordo, colpa mia.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Visto che nella scorsa riunione dei capigruppo si era parlato del famoso regolamento per (inc.) dei disabili, (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ferreri, scusate, cosa?

CONSIGLIERE FERRERI

Nella scorsa riunione dei capigruppo, nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale si era parlato di includere

la delibera del regolamento che aveva prodotto la (inc.) Commissione consiliare sul (inc.) garante dei disabili. (inc.), se lei può chiarire pubblicamente cosa è successo e perché... Se possiamo approvarlo alla prossima seduta consiliare.

PRESIDENTE STURIANO

Adesso glielo spiego subito, abbiamo fra le altre cose il dirigente, ex dirigente, perché in questo momento è stato nominato ad interim la Dottoressa Maria Celona. E allora il regolamento sulla disabilità che ne abbiamo parlato. Dico in maniera chiara quello che è accaduto, lo può confermare anche il dottore Fiocca. La settimana scorsa, collega Ferreri, sono stato nuovamente ai servizi sociali, a sollecitare la trasmissione della proposta deliberativa. Perché la proposta deliberativa necessita dei pareri del dirigente del settore e del responsabile del procedimento, la Dottoressa Livigni e ad oggi la dottoressa Maria Celona, prima del dottore Fiocca. Per diversi motivi ritengo che i servizi sociali siano stati impegnati su tanti fronti e non hanno avuto la possibilità di predisporre la delibera, ma dico glielo può dire direttamente il dottore Fiocca, quindi non è che è mancato per la presidenza o per il Presidente, tant'è che personalmente otto giorni fa sono andato a sollecitare e mi sono impegnato con la presidente che fra le altre cose ha anche sollecitato, la stessa dottoressa Celona si è impegnata, visto che si era insediata lunedì scorso, otto giorni fa, di prendersi in carico la delibera, di dare una lettura alla delibera, dopodiché avrebbe inviato a stretto giro di posta, dico io entro possibilmente questa settimana, in modo tale che per il 27 la possiamo aggiungere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Siccome è un atto che già è stato esitato dalla Commissione.

CONSIGLIERE FERRERI

Ho chiesto, presidente, perché spesso il messaggio che esce fuori è che la colpa è del Consiglio Comunale, siccome non è, perché noi con la Commissione c'abbiamo lavorato e aspettiamo da mesi il parere su questa delibera, è giusto che lo portiamo alla luce la motivazione, perché ad oggi ancora non è stato approvato questo garante dei disabili.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, mi faccia la cortesia, visto che fino a lunedì scorso era lei il dirigente del settore, gliel'ho chiarisca lei al collega, vediamo se può farmi questa cortesia.

CONSIGLIERE

Scusate, colleghi, io proprio ho già avuto modo di parlare con la dottoressa Celona, la quale ha finito in questi giorni, perché è stata impegnata (inc.) per cui non ha

potuto dedicarsi. Ha già letto il regolamento, in parte deve rivedere qualche punto. Siamo rimasti d'accordo che verosimilmente alla prossima seduta consiliare sarà un punto all'ordine del giorno. Quindi diciamo che siamo quasi vicini ormai alla trattazione del regolamento sui diritti (inc.). Devo ripetere? Non c'è bisogno. Siamo quasi alla trattazione del regolamento, grazie comunque per l'intervento.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi, mi auguro e auspico, collega Ferreri, domani solleciterò nuovamente che ci venga trasmesso, devono solo mettere un parere, sottoscrivere e protocollare.

CONSIGLIERE FERRERI

(inc.) siamo stati tutti i capogruppo l'altro giorno presenti di prelevare questo punto è di votarlo finalmente, per questo dico è giusto che la città lo sappia.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Meo.

CONSIGLIERE MEO

Sì, Presidente, grazie. Allora, intanto io volevo rimuovere il punto all'ordine del giorno numero 27, che era l'agibilità dei locali sopra Marsalasciola, è stata fatta comunicazione anche precedentemente su quello che sarà il futuro, siamo intanto felici che c'è l'agibilità di questi locali, ricordo inoltre che anche questo Consiglio Comunale ha fatto un emendamento affinché venissero stanziati delle somme per avere l'agibilità in questi locali. Poi, presidente, io avevo presentato insieme al collega Rodriguez, Alessandro Coppola, Ingrassia e Michele Gandolfo, Pino Cordaro e Angelo di Girolamo il censimento dell'associazione di volontariato che non sono riuscita a trovare nei punti all'ordine del giorno, forse non sono stata attenta o non ho letto bene l'ordine del giorno. Presidente, mi può mandare la fotografia della delibera numero 14?

PRESIDENTE STURIANO

Allora, la delibera 14 (inc.) non mi risulta che sia stata ancora completata l'iter in Commissione. Tra le altre cose stato trasmesso da poco tempo. La delibera 14 ancora non è stata esitata dalle Commissioni, in quanto trasmessa in Commissione Affari Generali in data 7 o 8 aprile e quindi stiamo parlando di un atto che è stato trasmesso in piena pandemia e ancora lì le Commissioni nemmeno si erano riunite. Quindi, adesso che stanno iniziando la trattazione mi auguro che a stretto giro di tempo si possa subito discutere anche la delibera numero 14. Sul punto 27,

sull'atto di indirizzo sul punto 27 chiedeva lei il prelievo ho chiedeva chiarimenti, collega?

CONSIGLIERA MEO

No, no, chiedevo il ritiro, perché a mio parere è agibile. Quindi, non c'è motivo di votarlo.

PRESIDENTE STURIANO

il punto numero 27 è ritirato. Allora, colleghi, se ci sono altri che vogliono intervenire che vogliono chiedere i prelievi, ne hanno la facoltà. Possiamo procedere. Allora, detto questo, colleghi, non mi rimane a questo punto che chiudere la seduta consiliare e come previsto dal regolamento e dalla stessa convocazione ci aggiorniamo a mercoledì 27 alle ore 17. Detto questo vi auguro una buona serata, la seduta è sciolta.